

**SELEZIONE PUBBLICA PER ESAMI PER ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI
n. 2 "ISTRUTTORE TECNICO" - Cat. C Posizione economica C1**

con riserva di n. 1 posto a personale volontario delle Forze Armate ai sensi dell'art. 1014 comma 4 e dell'art. 678 comma 9 del D. Lgs. 66/2010.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 19 del D.Lgs n. 14/3/2013 n. 33 viene di seguito riportato lo stralcio del verbale della selezione contenente i criteri di valutazione della prova scritta sostenuta dai candidati il giorno **25 novembre 2021**.

La Commissione definisce il correttore dei quesiti a risposta multipla chiusa relativi alla prova **B** – estratta:

A	B	A	C	C	B	A	B	C	A
q1	q2	q3	q4	q5	q6	q7	q8	q9	q10

Come definito nella prima seduta e comunicato ai candidati tramite il vademecum, il punteggio assegnato ad ogni singola risposta sarà: 1 punto (punteggio positivo) per la risposta esatta; 0 punti (punteggio nullo) per la risposta non data; 0 punti (punteggio nullo) per la risposta errata.

(...) la Commissione si dedica alla formulazione dei criteri di valutazione dei due quesiti a risposta sintetica. Come definito nella prima seduta e comunicato ai candidati tramite il vademecum, ad ogni quesito sarà assegnato un valore compreso tra 0 e 10 punti.

Per ogni quesito verranno valutati i seguenti elementi della risposta:

- Grado di conoscenza delle materie in riferimento ai disposti normativi applicabili, pertinenza dei contenuti rispetto alla domanda e completezza della risposta;
- Enunciazione logica e lineare dei contenuti;
- Elaborazione dei contenuti che esprima attitudine all'analisi ed alle correlazioni della tematica sviluppata;
- Pertinenza tecnica rispetto alla domanda;
- Chiarezza espositiva e capacità di sintesi;
- Stile linguistico grammaticalmente corretto ed adeguato, anche in relazione all'utilizzo di terminologia tecnico-specialistica appropriata per le diverse tematiche;

Considerato che ai sensi dell'art. 18 comma 7 del Regolamento delle Selezioni del Comune di Ravenna il punteggio minimo richiesto per il superamento di una prova è di 21/30, corrispondente al giudizio di discreto, la Commissione ha espresso la votazione, per ogni quesito, utilizzando la scala scolastica da 0 (risposta non data) a 10 (risposta eccellente), graduando i punti assegnati nel modo seguente:

- fino a 5,5 punti in caso di risposta insufficiente
- da 6 a 7,5 punti in caso di risposta da sufficiente a discreta
- da 8 a 9,5 punti in caso di risposta da buona a ottima
- 10 punti in caso di risposta eccellente

La Commissione ha definito schematicamente ed a titolo esemplificativo i contenuti della risposta "ideale" attesa per ogni quesito:

QUESITO N. 1

Il candidato elenchi i principali componenti dell'ufficio di direzione lavori e ne illustri le relative funzioni.

Sintesi dei contenuti attesi

I principali componenti dell'ufficio di direzione lavori sono:

- il direttore dei lavori;
- uno o più direttori operativi (se nominati);
- uno o più ispettori di cantiere (se nominati).

Il direttore dei lavori è individuato dalla stazione appaltante, su proposta del responsabile unico del procedimento, prima dell'avvio delle procedure per l'affidamento.

Il direttore dei lavori è preposto al controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione dell'intervento affinché i lavori siano eseguiti a regola d'arte ed in conformità al progetto e al contratto. Il direttore dei lavori ha la specifica responsabilità dell'accettazione dei materiali.

Il direttore dei lavori svolge, qualora sia in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente sulla sicurezza, le funzioni di coordinatore per l'esecuzione dei lavori. Nel caso in cui il direttore dei lavori non svolga tali funzioni le stazioni appaltanti prevedono la presenza di almeno un direttore operativo, in possesso dei requisiti previsti dalla normativa, a cui affidarle.

I direttori operativi rispondono della loro attività direttamente al direttore dei lavori e hanno principalmente le seguenti funzioni:

- curare l'aggiornamento del cronoprogramma generale;
- assistere il direttore dei lavori;
- individuare ed analizzare le cause che influiscono negativamente sulla qualità dei lavori;
- assistere i collaudatori nell'espletamento delle operazioni di collaudo;
- esaminare e approvare il programma delle prove di collaudo e messa in servizio degli impianti;
- direzione di lavorazioni specialistiche.

Gli ispettori di cantiere rispondono della loro attività direttamente al direttore dei lavori e hanno principalmente le seguenti funzioni:

- la verifica dei documenti di accompagnamento delle forniture di materiali;
- il controllo sulla attività dei subappaltatori;
- il controllo sulla regolare esecuzione dei lavori con riguardo ai disegni ed alle specifiche tecniche contrattuali;
- l'assistenza ai collaudi dei lavori ed alle prove di messa in esercizio ed accettazione degli impianti;
- la predisposizione degli atti contabili e l'esecuzione delle misurazioni quando siano stati incaricati dal direttore dei lavori;

QUESITO N. 2

Si descriva brevemente quali sono le operazioni da eseguire per la determinazione dello STATO LEGITTIMO di un immobile secondo le recenti modifiche introdotte con l'art. 10 bis della Legge Regionale 15/2013.

Sintesi dei contenuti attesi

Secondo quanto indicato all'art. 10 bis della Legge Regionale 15/2013, lo stato legittimo di un immobile o di una unità immobiliare è quello stabilito dal titolo abilitativo che ne ha previsto la costruzione, integrato dagli eventuali titoli successivi che ne hanno abilitato interventi di modifica parziali, dai titoli edilizi in sanatoria e dalle tolleranze costruttive di cui all'art. 19 bis della Legge Regionale 23/04. Per gli immobili realizzati in epoca nella quale non era obbligatorio acquisire il titolo abilitativo edilizio, lo stato legittimo è quello desumibile dalle informazioni catastali di primo impianto o da altri documenti probanti quali riprese fotografiche, estratti cartografici, documenti di archivio o altro atto, pubblico o privato, di cui sia dimostrabile la provenienza.

Posto quanto sopra, per la determinazione dello stato legittimo è necessario acquisire copia della predetta documentazione presso gli archivi pubblici o direttamente dalla proprietà qualora ne sia in possesso. Una volta risaliti al documento comprovante la legittima esistenza dell'impianto originario dell'edificio è necessario procedere in successione cronologica a ricostruire nel tempo le modifiche apportate al fabbricato per risalire allo stato legittimo dell'immobile.

Dal confronto tra il rilievo dello stato di fatto e lo stato legittimo, determinato in base alle risultanze delle verifiche predette, è possibile avere contezza delle eventuali differenze presenti nell'edificio, differenze che possono essere trattate secondo le casistiche previste dall'art. 19 bis della Legge Regionale 23/04 (tolleranze), tramite la presentazione di sanatorie qualora ne ricorrano i presupposti, tramite la realizzazione di ripristini o infine tramite sanzionamento nei casi ammessi dalla norma.

Ravenna, 3 dicembre 2021

IL PRESIDENTE

Luca Leonelli

L'ESPERTA INTERNA

Flavia Bagnaresi

L'ESPERTO ESTERNO

Marco Conti

LA SEGRETARIA

Melissa Leoni

